



Si è tenuto ieri un convegno su un tema diventato centrale dopo il Covid

Il verde urbano, una risorsa fondamentale

Il verde urbano non svolge solo un ruolo estetico e decorativo, ma anche un'importante funzione nel migliorare la qualità della vita nelle città. Piante e alberi, infatti, migliorano la qualità dell'aria, contribuiscono alla mitigazione climatica e al benessere psicofisico. Ma per ottenere benefici reali serve una gestione informata e scientificamente fondata. È la premessa alla base del workshop promosso dal Centro di ricerca Foreste e Le-

gno del Crea e della Fondazione Mach che si è svolto ieri a San Michele all'Adige.

«Questo incontro rappresenta un'ottima occasione per rafforzare le collaborazioni e incentivare buone pratiche volte a promuovere città più verdi, sane e inclusive», ha affermato il presidente della Fondazione Mach, Francesco Spagnoli. «La pandemia e il cambiamento climatico - ha spiegato il presidente di Crea, Andrea Rocchi - han-

no mutato la percezione del verde, da elemento di arredo con mera funzione estetica a piccolo ecosistema che fa bene anche alla salute dell'uomo e del pianeta»,

Durante il workshop sono state analizzate le infrastrutture verdi, la sostenibilità ambientale, il recupero di ambienti degradati, ma anche il rapporto con la sostenibilità sociale ed è stato presentato il corso Fem post diploma di tecnico per superio-

re del verde sostenibile. Si è anche parlato di verde agricolo e verde urbano, dell'esperienza del Comune di Trento, delle soluzioni basate sulla natura per il comfort termico e di uso delle infrastrutture verdi urbane.

Gli organizzatori hanno previsto una visita didattico-divulgativa al Parco Gocciadoro di Trento per osservare gli otto habitat presenti e i principali aspetti legati alla biodiversità urbana.